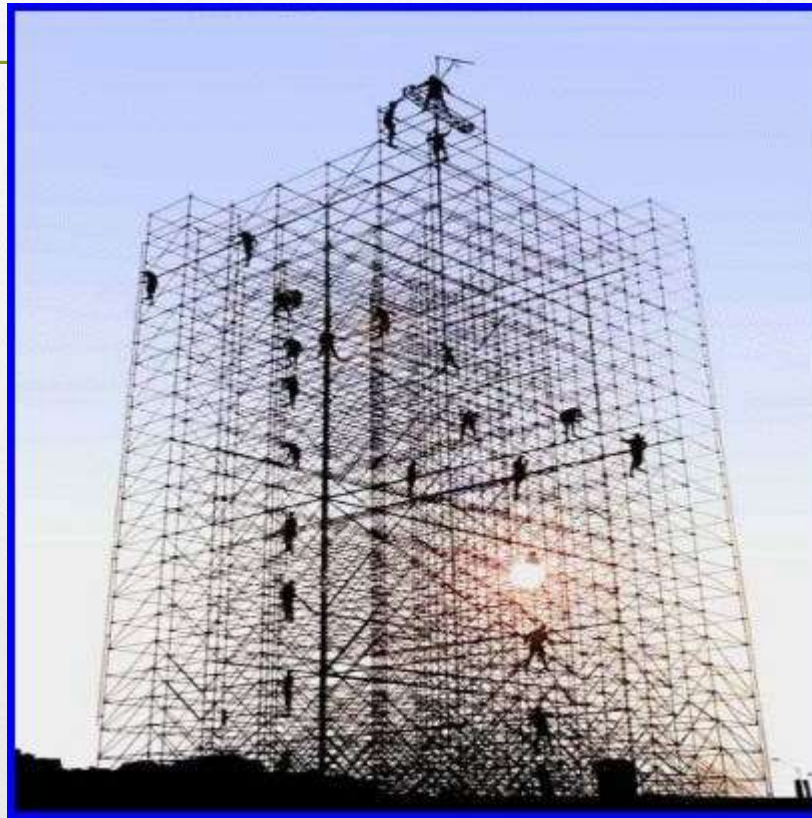


Insegnamento strutturato per alunni con autismo

USR Emilia-Romagna Graziella Roda
Copparo (FE) 5 ottobre 2013

Scaffolding



Strutturare?



Strutturare lo spazio

dell'alunno autistico

- La sua postazione di lavoro
- Il suo spazio di scarico

di tutti

- L'organizzazione della classe
- Gli altri spazi (la palestra, la mensa, il giardino, ...)

gli spostamenti

- Andare da un posto ad un altro

La postazione dell'alunno con autismo secondo la Division TEACCH



La strutturazione dello spazio dell'alunno



http://inaghschool.org/autism_unit.html



Lo spazio è anche:

Distanza tra le cose

Distanza tra l'alunno e le cose

Distanza tra i corpi







www.provincia.bergamo.it Spazio Famiglia Torre Boldone





Esempi riminesi



DD X di Bologna



Lo spazio di “scarico”



http://inaghschool.org/autism_unit.html

IC 11 Bologna: l'angolo morbido





<http://mtskids.com/greenville/>

Lo spazio come rapporto tra corpi



Kansas Center for Autism
Research



Strutturare lo spazio: come mettersi in fila?

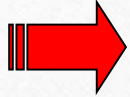


Creare lo spazio dove non c'è



Scaletta per arrampicarsi e dondolo da appendere nel vano di una porta (rispettano condizioni sicurezza)

<http://funandfunction.com>



Lo “*spazio dedicato*” di cui stiamo parlando non sarà in alcun modo uno spazio “*a-parle*” ma dovrà essere aperto alla frequentazione dei compagni, in modi e tempi specificamente programmati.

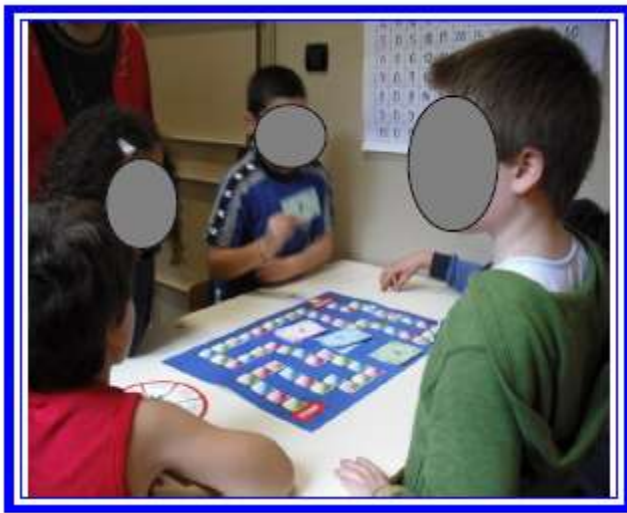
Va posta attenzione al fatto che lo “*spazio dedicato*” non diventi luogo e strumento di esclusione; se è infatti vero quanto detto in ordine bisogni speciali dei bambini autistici è altrettanto vero che essi devono imparare anche e soprattutto a stare con gli altri, a vivere nei luoghi comuni e a fruire, per quanto possibile e senza sofferenza, del rapporto con i compagni.

La programmazione dei turni per l'auletta DD X BO

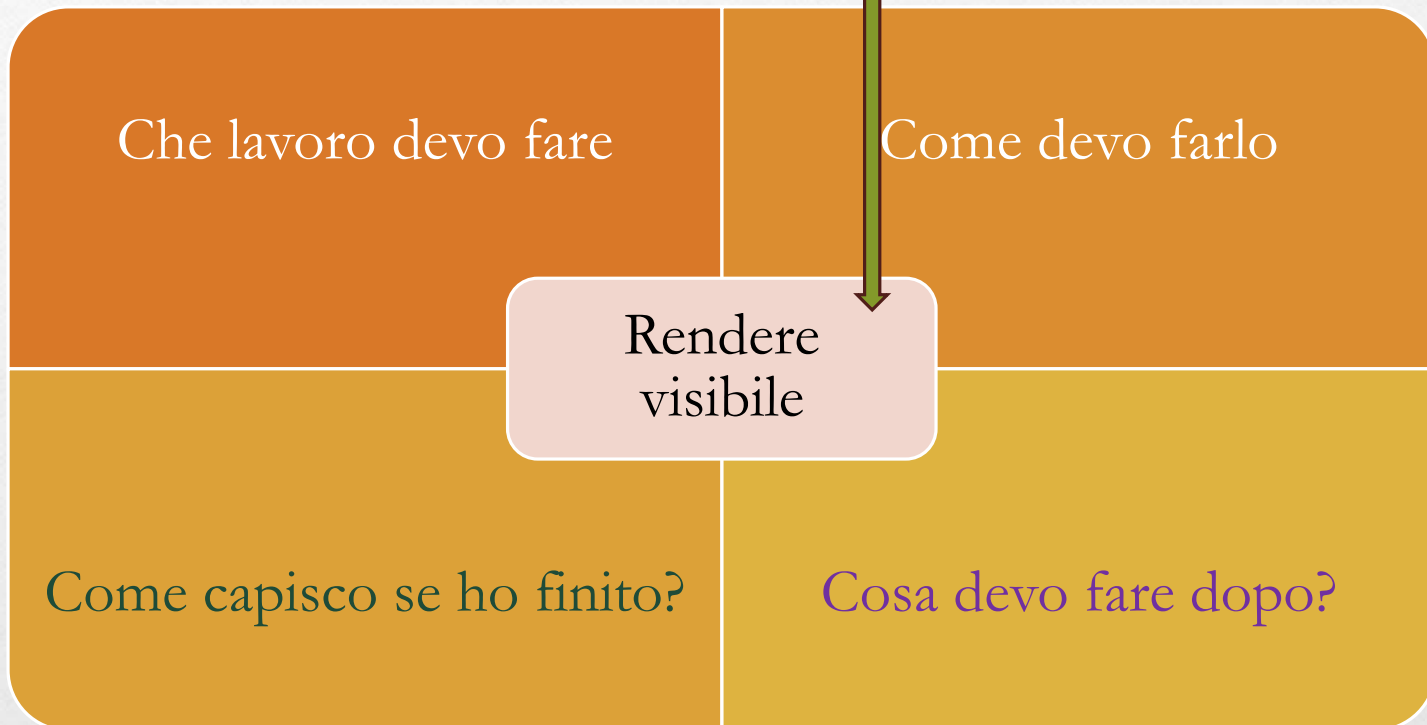
GRUPPI AULETTA



Sotto gli ovali grigi ci sono le foto dei compagni, qui nascoste per rispetto della privacy



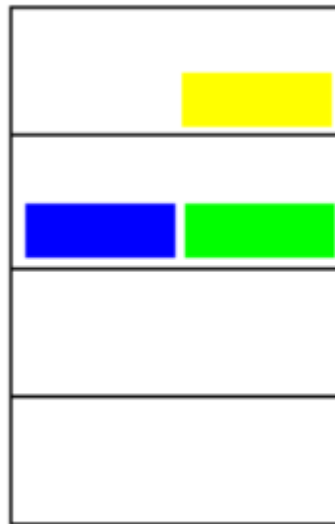
La strutturazione della postazione deve



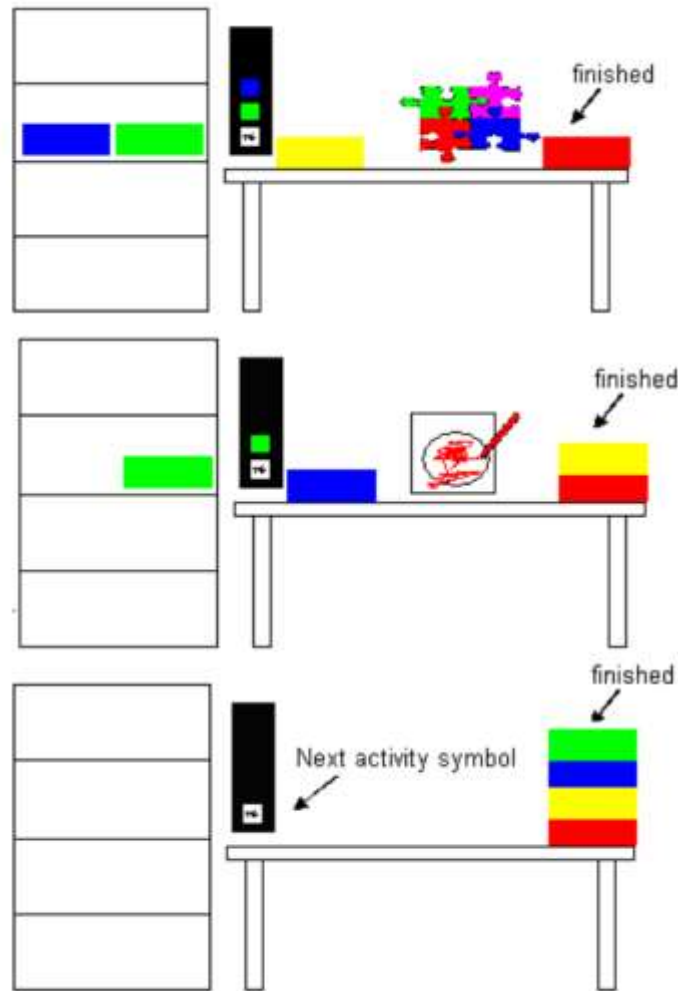
trays containing work



work timetable

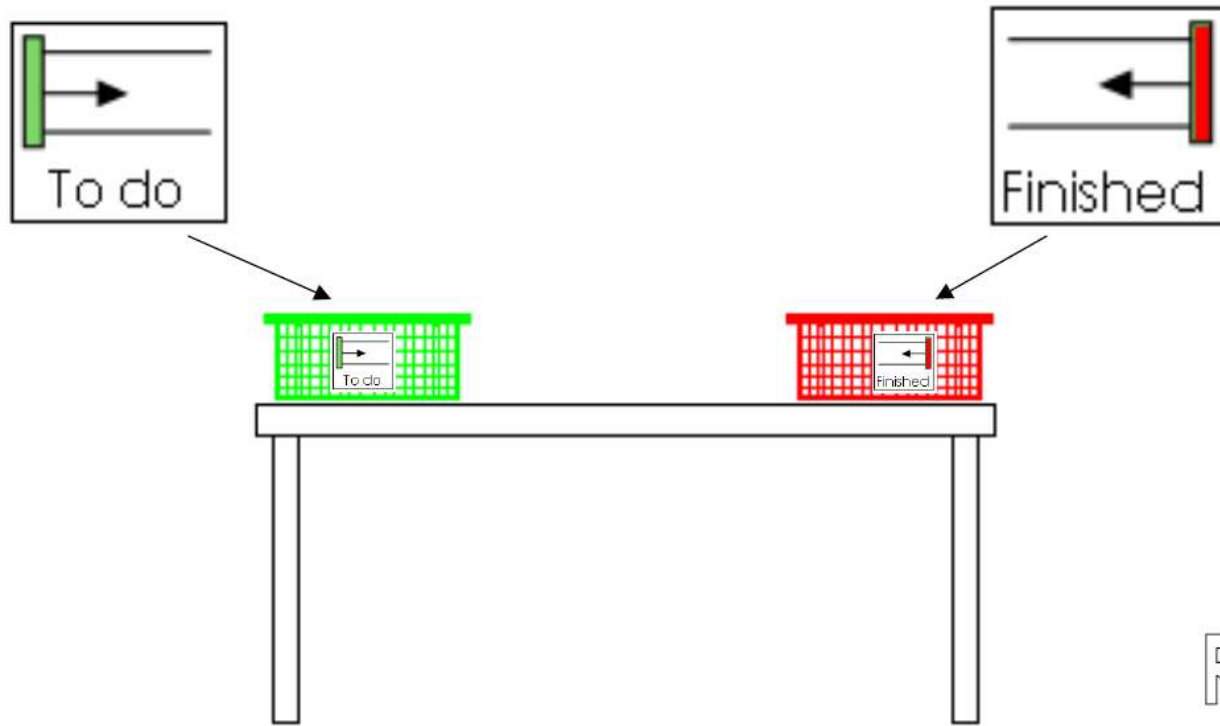


Division TEACCH



Division TEACCH

Division TEACCH



Attenzione!

- La strutturazione sinistra/destra (compiti da fare/compiti fatti) non ha niente di esoterico: è una convenzione per essere sicuri che tutti gli adulti predispongano il lavoro per il ragazzo con autismo sempre allo stesso modo, senza bisogno di ulteriori accordi e senza che ad ogni passaggio l'alunno si trovi di fronte a organizzazioni diverse

L'organizzazione D/S cambia quando l'alunno è in grado di muoversi e organizzarsi seguendo l'ordine di un codice colore



<http://forums.atozteacherstuff.com/showthread.php?p=1185263>



Nel lavoro quotidiano

Spazio tempo attività e
relazioni ...

... diventano una cosa
sola



L'appello con le foto

- DD di Castel S. Pietro Terme BO



La strutturazione dell'ambiente deve inoltre
fornire quanto serve per:



Pronto intervento



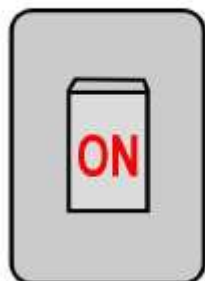
SILENZIO!

Pronto intervento



**ANDIAMO
IN
CLASSE**

Pronto intervento



**ACCENDIAMO
IL COMPUTER**

NON URLARE



VOGLIO LE CARAMELLE



SI



NO



HO MAL DI PANCIA



Pronto intervento



**HAI
MAL DI
GOLA?**

Pronto intervento



**LEGGIAMO
UNA
STORIA!**

Attività di formazione e ricerca scuole di Modena

I want



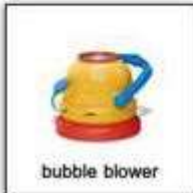
big wheel



golf



trampoline



bubble blower



sand and water table



sidewalk chalk

www.milestones.org

Stutturare il pasto: cosa devo fare quando e come faccio a chiedere quello che voglio







www.communicationaatoz.net











1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

yes _____ no

I want...

pencil 	crayons 	glue 	scissors 	bathroom 	STOP 
---	--	---	--	---	---

 orange	 black	 yellow	 green	 red	 blue	 brown	 purple
---	--	---	--	---	---	--	---

www.bellaonline.com

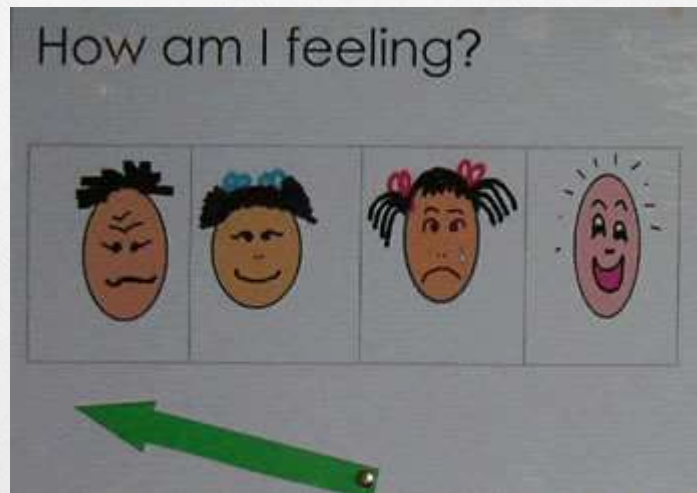
Mi piace, non mi piace

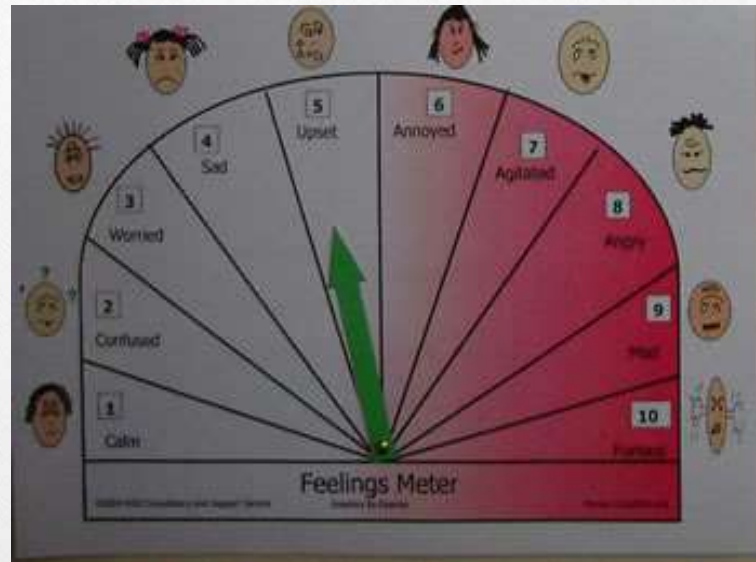
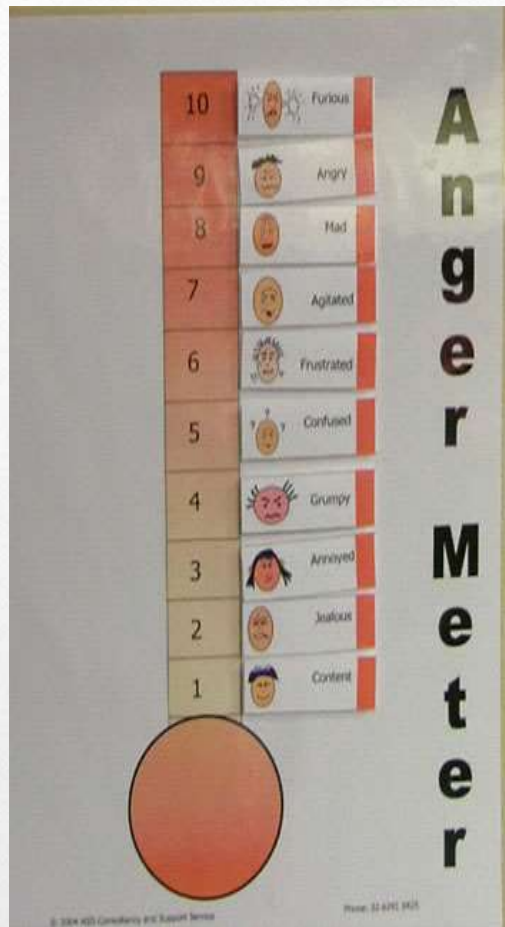


<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>

Come mi sento?

<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>





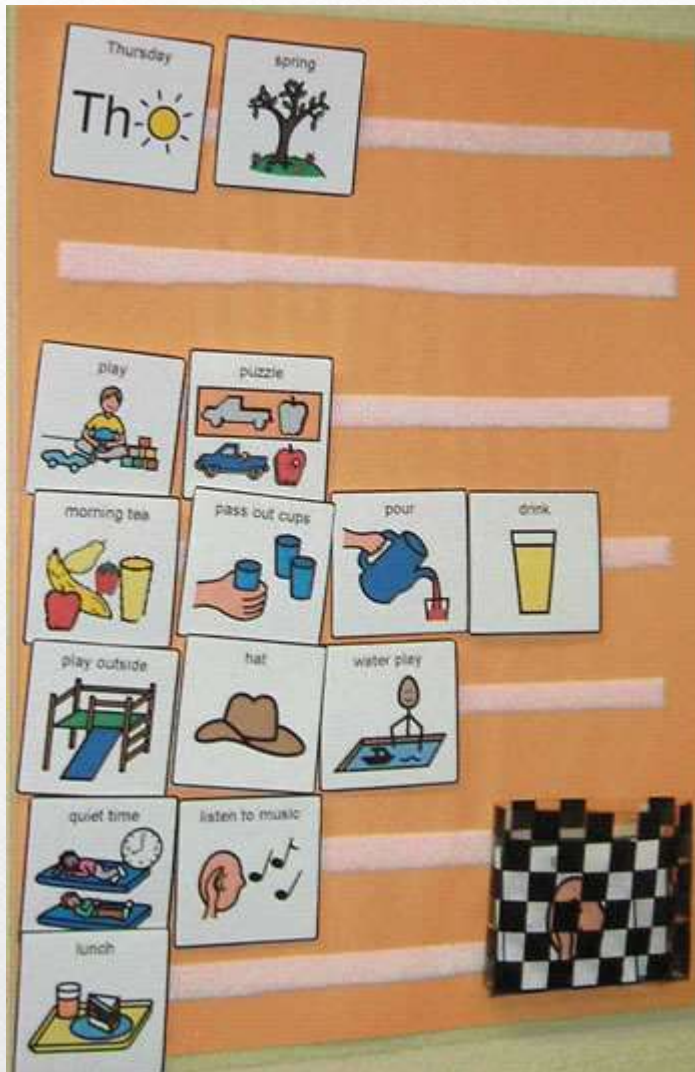
<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>

Insegnare a scegliere, concedere di scegliere



La scelta su cosa fare nel tempo libero

<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>



<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>

Strutturare il tempo



Un planning settimanale per un alunno grande

Rendere visibile (e udibile) il tempo come durata



I timer da cucina



Le clessidre

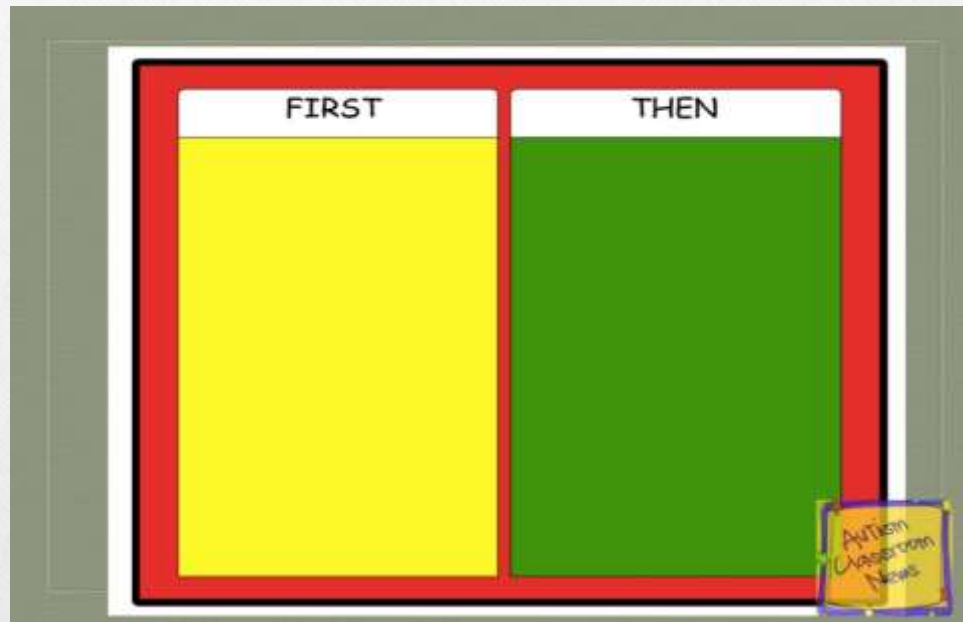


Clessidra ad acqua «fatta in casa»
www.iapht.unito.it

Il tempo tra i tempi: insegnare ad attendere

- <http://www.youtube.com/watch?v=zSjiHwSE47U>
- <http://www.youtube.com/watch?v=D3fpBJV2jtA>
- <http://autismcollege.com/blog/2011/04/22/video-tip-teaching-your-child-with-autism-to-wait/>

Rendere visibile il tempo come successione (prima/dopo)



www.autismclassroomnews.com



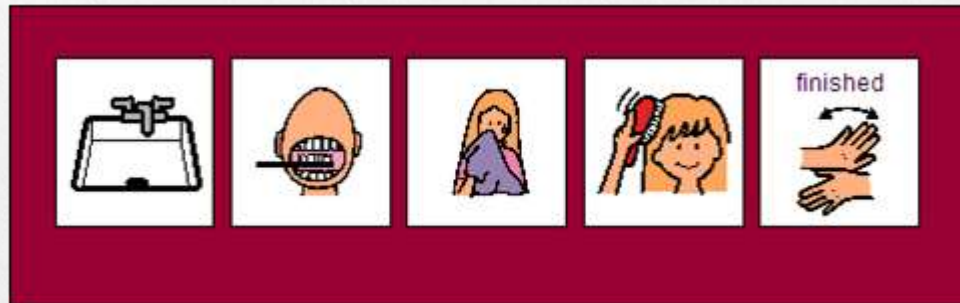
www.autismclassroomnews.com

First / Then



<http://appliedbehavioralstrategies.wordpress.com/tag/tantrum/>

Strutturare il tempo come successione: le routine



www.nwresd.k12.or.us



wake up



brush teeth



wash face



get dressed



go to school

library



car



Dairy Queen



home



www.nwresd.k12.or.us

car



library



home



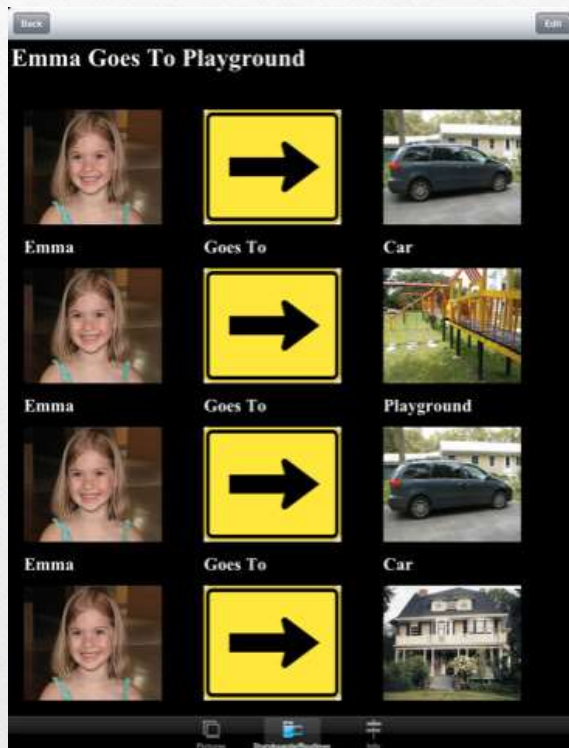
video



finished



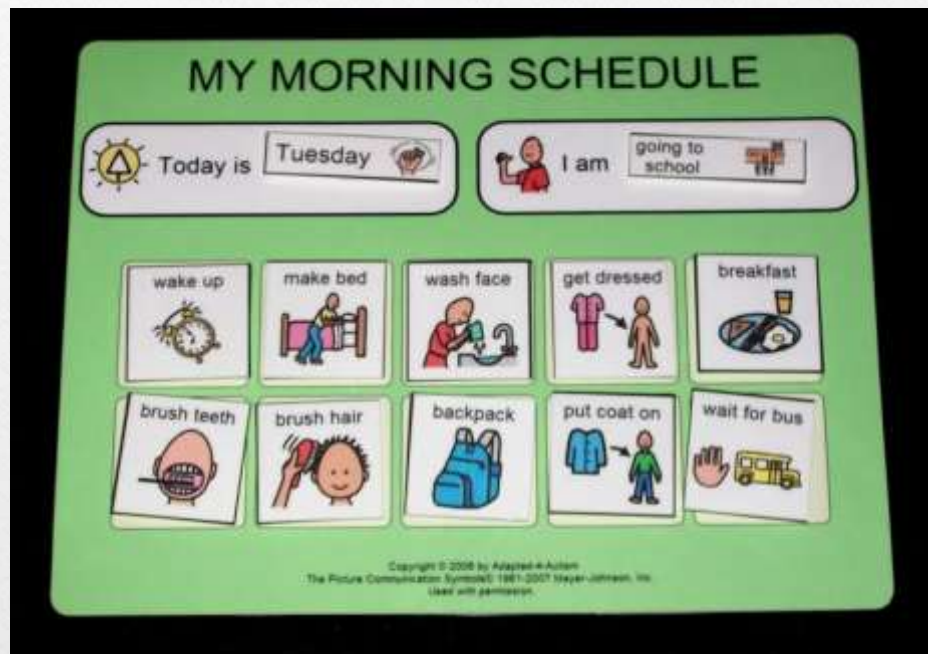
Rendere visibile il tempo come «cosa accade in esso»









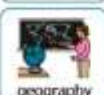



- <http://www.gadgetsdna.com/10-revolutionary-ipad-apps-to-help-autistic-children/5522/>
- Soluzioni iper-tecnologiche


Soluzioni fai-da-te (bassa tecnologia)


www.cafemom.com




Today's Schedule

 art	 science	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
 music group	 lunch	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
 break	 English	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
 geography	 gym	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
 swimming	 multimedia class	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 Start over

 Clear checks

 Review

Ann Marie



schKIDales.com



www.nwresd.k12.or.us





Anche i più grandi o «funzionanti» hanno bisogno di aiuti visivi

<http://forums.atozteacherstuff.com/showthread.php?p=1185263>

Con una buona strutturazione anche
i lavori domestici diventano facili

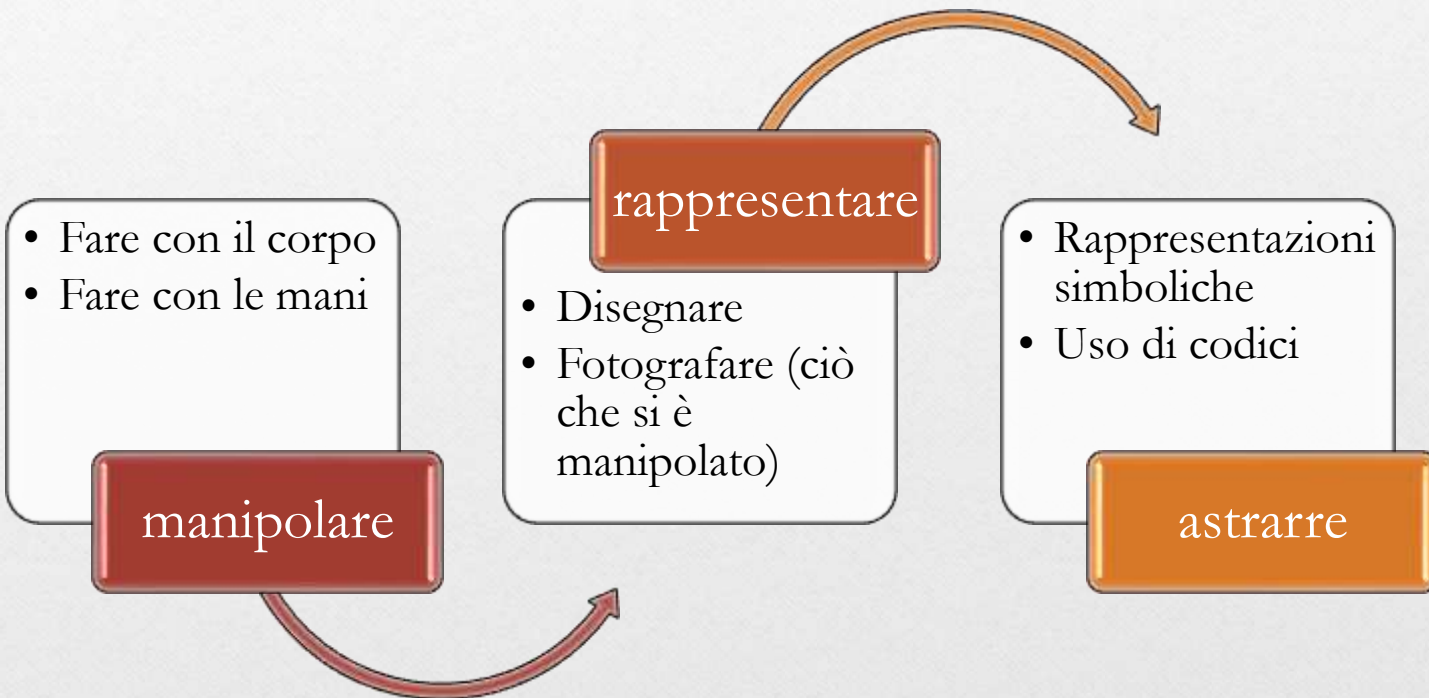


Play Routine for Pretending to Wash Dishes



www.autismclassroomnews.com

Strutturare le attività 1



Strutturare le attività 2



Strutturare le attività 3

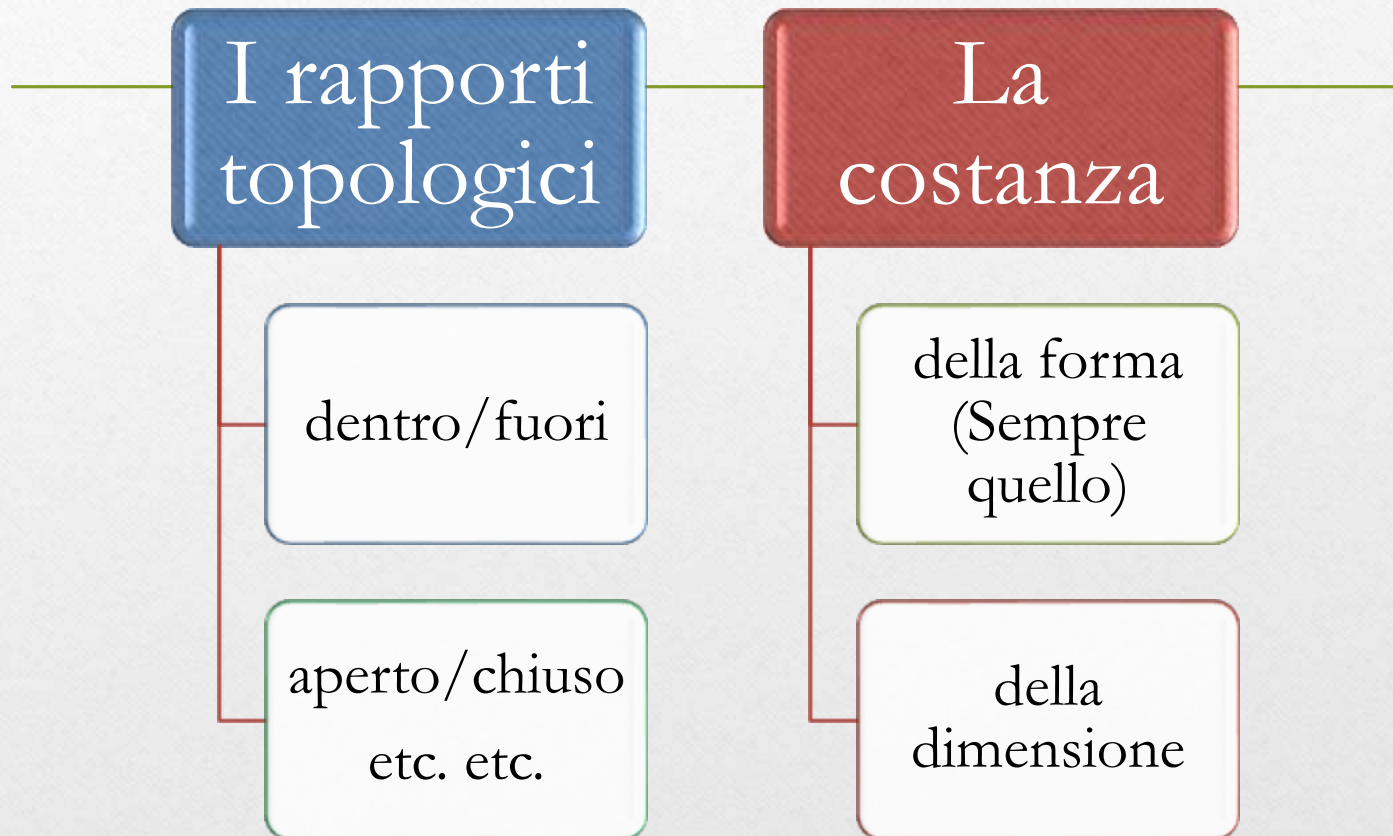
attenzione

- Attenzione congiunta
- Attenzione focalizzata
- Attenzione distribuita

memoria

- A breve termine o di lavoro
- A lungo termine o permanente
- Memoria procedurale o sequenziale

Strutturare le attività 4



Strutturare le attività 5

La permanenza dell'oggetto

La conservazione della quantità

Causa/effetto

Strutturare il materiale di lavoro

Una corretta strutturazione è la base del successo con i ragazzi
autistici

Occorre moltissimo materiale utilizzabile in brevissime unità di
lavoro

Plastificate, plastificate, plastificate



Strutturare correttamente

- es. per lavorare con i pon pon (materiale leggero e volatile) va bene incollare una striscia magnetica e poi usare per il lavoro una base ferrosa (ad es. materiale da cucina) vedi slide seguente



<http://www.thestay-at-home-momsurvivalguide.com/p/toddler-activities.html>

Questo esempio va bene se ...

- Lo stampo da muffin in metallo va bene per i pon pon con base magnetica.
- Ma per avviare correttamente l'esercizio i pon pon devono essere tutti in un contenitore e dentro ciascuno spazio ci deve essere già il primo pon pon



<http://www.prekinders.com/finemotor/finemotor7.jpg>

Per un bambino con autismo va bene soltanto se in ogni spazio va un pon pon e uno solo e il colore dei pon pon è indifferente.

Allora sarebbe meglio usare all'inizio pon pon di un solo colore



Variabilità percettiva

- Ogni apprendimento deve essere ripetuto moltissime volte con materiali diversi, presentazioni diverse, colori diversi, procedure diverse, strutturazioni diverse, perché noi non addestriamo ad eseguire quel singolo esercizio (apprendimento inerte) ma miriamo all'apprendimento e alla formazione dei concetti

Il concetto è ciò che rimane uguale quando tutto il resto cambia

- I concetti non si insegnano
- I concetti si formano
- I concetti non si vedono ma si vede come agiscono se si sa guardare:

Un ragazzo ha acquisito il concetto di mela se ...
riconosce come mela una mela che non ha mai visto
non se vedendo la foto di una mela dice la parola mela
8 volte su 10

Il materiale strutturato

deve essere

- Autoesplicativo (cosa devo fare, come devo fare)
- Non consentire l'errore
- Autolimitativo (quanto inizia quando finisce)

Strutturare il materiale di lavoro

- **Gettoni colorati per abbinamenti di colore**
- **Forme geometriche**



<http://www.monthome.com/sensorial.htm>



DIMENSIONI

PIU' RUVIDO



<http://www.monthome.com/sensorial.htm>



DD X BO

Il materiale tattile



www.flaghouse.com

Comunicare le emozioni



Dove metto ...

- ... i piedi?



- ... le mani?



Strutturare le attività

- Corso di aggiornamento scuole di Rimini

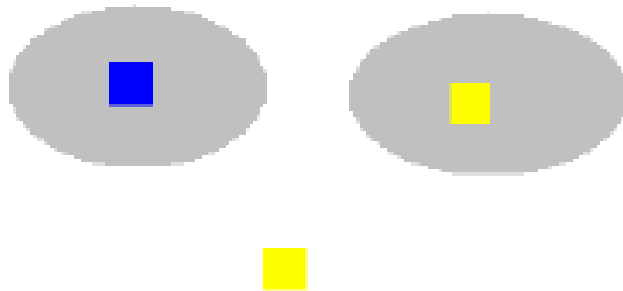
**OBIETTIVO: ABBINARE UN
OGGETTO AD UNO UGUALE DELLO
STESSO COLORE.**

L'aiuto sarà fisico inizialmente, e andrà gradualmente scemando quando Mario mostrerà di riuscire ad essere autonomo nell'eseguire la consegna.



OBIETTIVO: ABBINARE UN
OGGETTO AD UNO UGUALE DELLO
STESSO COLORE CON UN
ELEMENTO DISTRATTORE
PRESENTE.

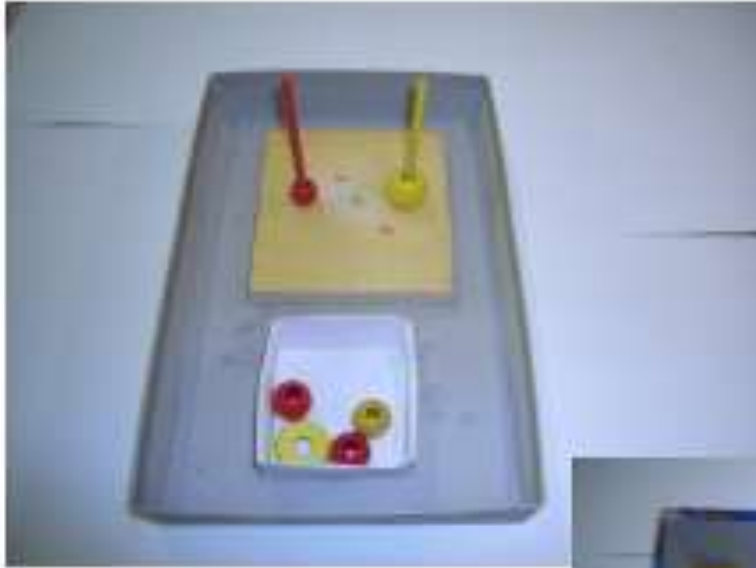
Possiamo
aumentare la
richiesta

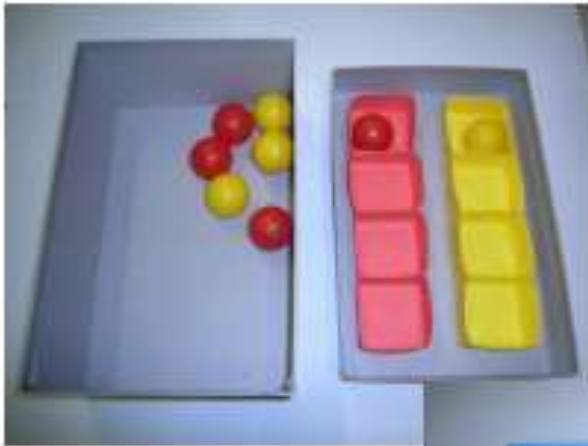


- Aumentando gli
oggetti da
abbinare
- Aumentando i
distrattori.

OBIETTIVO: GENERALIZZARE LA
DISCRIMINAZIONE DI GIALLO E ROSSO.







OBIETTIVO: GENERALIZZARE LA DISCRIMINAZIONE DI VARI COLORI



OBIETTIVI: DISCRIMINARE OGGETTI
COLORATI DI USO COMUNE IN BASE AL
COLORE



Scatola tattile

20/05/10

Osservazione:

Mario cerca continuamente stimoli tattili, è uno dei maggiori interessi.

Costruiamo una scatola tattile per strutturare e finalizzare la sua azione rivolta a diversi materiali.



OBIETTIVO: TROVARE ALL'INTERNO DELLA SCATOLA L'OGGETTO UGUALE.

L'aiuto è inizialmente fisico per insegnare al bambino a prendere l'oggetto dentro la scatola e portarlo fuori.

Successivamente dentro la scatola potremo aggiungere un oggetto distrattore.



**OBIETTIVO:
TROVARE ALL'INTERNO DELLA
SCATOLA L'OGGETTO UGUALE
OSSERVANDO UNA FOTO.**



OBIETTIVO:
TROVARE ALL'INTERNO DELLA
SCATOLA LA SUPERFICIE UGUALE,
DISCRIMINANDO TRA LISCIO-RUVIDO

20/05/10

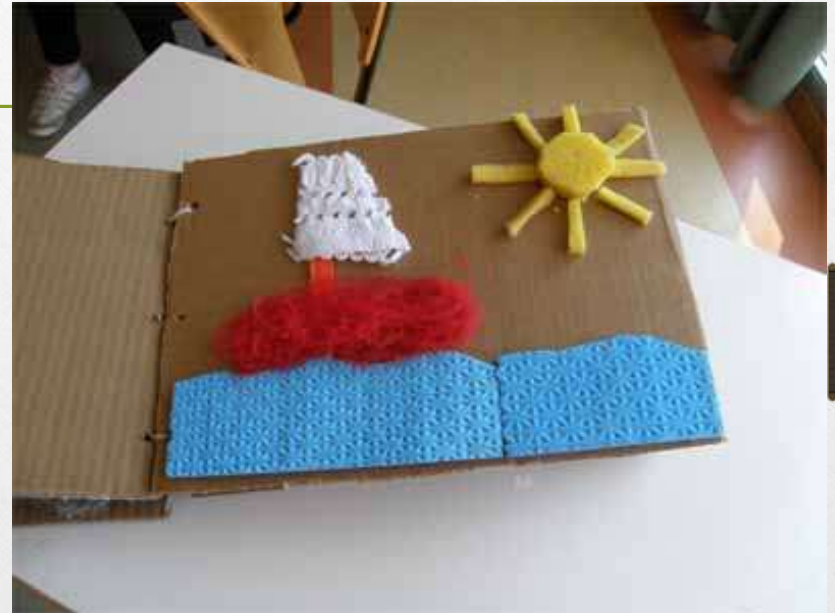


ALTRE ATTIVITÀ CHE FAVORISCONO LA DISCRIMINAZIONE TATTILE

20/05/10



Il libro tattile

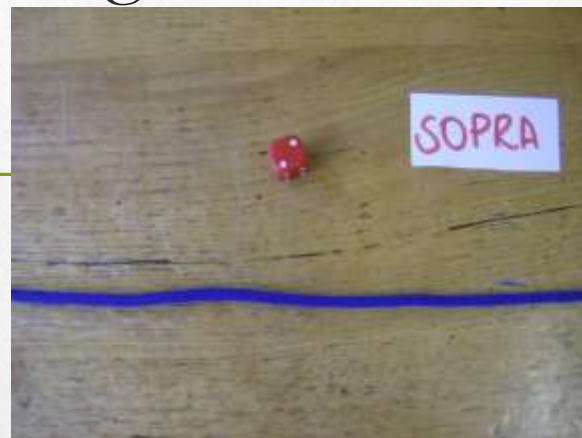




Apparecchiare la tavola e riordinare l'astuccio



Relazioni topologiche



Attenzione alla definizione del piano di lavoro;
a questo alunno basta poca strutturazione ma
potrebbe non essere così per tutti



I vassoi dei colori



www.ocslp.org



Strutturare le attività in palestra



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



ORIENTAMENTO AL LAVORO: NON E' MAI TROPPO PRESTO



<http://www.cheltenham.org/webpages/jpasternack/job.cfm>



Suggerimenti generali

Un documento pubblicato dalla “Autism Association of Western Australia” fornisce in modo concreto ed essenziale alcuni suggerimenti su come impostare correttamente il rapporto con un allievo autistico.

- ***usare un linguaggio concreto***

Anche gli alunni autistici con buone capacità linguistiche hanno difficoltà nel processare il linguaggio. L'uso di un linguaggio concreto e capace di focalizzare i punti essenziali alla comprensione fornisce un aiuto rilevante per questi alunni

- ***essere prudenti con le metafore, l'ironia, il sarcasmo, ecc.***

Gli alunni autistici hanno una comprensione letterale del linguaggio. Molte espressioni metaforiche o gergali sono per loro fonte di confusione e fraintendimento

- ***usare supporti visivi per la comunicazione ogni volta che sia possibile***

Strategie di insegnamento basate su supporti visivi aiutano gli alunni autistici a processare le informazioni favorendo la comprensione dei messaggi. Le strategie di tipo visivo includono (in relazione al livello delle competenze dell'alunno) carte per la comunicazione, fotografie, istruzioni scritte, tabelloni con le attività, spiegazioni di cosa significano determinate parole o frasi o che cosa ci si aspetta dallo studente.

- ***saper attendere le risposte***

Gli alunni autistici spesso hanno bisogno di più tempo degli altri per processare le istruzioni verbali. E' quindi necessario lasciare all'alunno il tempo di effettuare questo lavoro di decodificazione della richiesta e di elaborazione della risposta. Ripetere la domanda interrompe il processo di elaborazione e lo rallenta creando confusione

- ***usare prudenza nell'imporre il contatto oculare***

Alcune persone con autismo spesso non riescono a processare stimoli visivi e uditivi contemporaneamente. Queste persone possono guardarvi o ascoltarvi ma non tutte e due le cose insieme. Il fatto che non vi guardano mentre parlate non significa automaticamente che non vi ascoltano.

- ***saper gratificare***

Tutti noi lavoriamo meglio in un ambiente che ci fornisce possibilità di successo e nel quale i nostri sforzi sono apprezzati. Questo vale anche per i ragazzi autistici. Più possibilità di successo vengono loro fornite, più la scuola diventerà un luogo piacevole per loro. Più siamo capaci di mostrare soddisfazione premiandoli in modo significativo per loro, più saranno sollecitati a impegnarsi.

- ***focalizzarsi sugli obiettivi fondamentali***

Non tutte le cose sono importanti allo stesso modo. E' meglio focalizzarsi sulle mete fondamentali e imparare a tralasciare aspetti secondari, evitando continui scontri. I compromessi sono possibili.

- ***lavorare in team***

Partendo dal presupposto che tutti si vuole il bene del bambino, occorre strutturare processi comunicativi aperti e cooperanti tra tutti gli adulti coinvolti. Comportamenti proattivi aumentano le possibilità di successo.

- ***non prenderla sul personale***

Le persone autistiche hanno un deficit specifico nella comprensione sociale e possono sembrare rudi o troppo centrati su di sé. Questi comportamenti non nascono dal desiderio di causare problemi, ma derivano dalla scarsa capacità di comprensione delle regole sociali. Le persone autistiche hanno bisogno che si insegni loro in modo esplicito come si devono comportare nelle occasioni sociali. E' importante non presumere che le persone autistiche capiscano come dovrebbero comportarsi, perché spesso non sono in grado di comprenderlo da sole.

- ***fare attenzione alla strutturazione sensoriale dell'ambiente e realizzare i necessari adattamenti***

Gli alunni con autismo necessitano di ambienti strutturati in modo da ridurre i fattori di disturbo sensoriale. Per una persona con autismo possono costituire disturbo anche cose che altri non avvertono. Ad esempio, se il tavolo al quale lavora è posto vicino ad una finestra che si affaccia su un giardino pieno di persone impegnate in varie attività, l'allievo autistico potrebbe non riuscire a concentrarsi sul proprio compito. Dirgli di prestare attenzione non serve. Bisogna cambiare posizione al tavolo di lavoro.

Per ora ci fermiamo qui

Buon lavoro a tutti voi.

Graziella Roda